Agenzia per la Coesione Territoriale

BUDGET ECONOMICO

(Redatto ai sensi del D.Lgs. 91/2011 e del DM 27 marzo 2013)

Budget Pluriennale 2023-2025

Budget Annuale 2023

ALLEGATO_3_alct.ALCT.REGISTRO UFFICIALE.U.0023297.02-11-2022
ALLEGATO_4_alct.ALCT.REGISTRO UFFICIALE.U.0025994.02-12-2022

INDICE

1. PREMESSA 1

2. INQUADRAMENTO NORMATIVO 1

3. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2023-2025 3

4. BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2023 4

ALLEGATO 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA 6

1. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI 6

2. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL BUDGET 17

3. COMMENTO DELLE VOCI 18

3.1. VALORE DELLA PRODUZIONE 18

3.2. COSTI DELLA PRODUZIONE 21

4. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE 27

5. INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE COMUNITARIE 29

ALLEGATO 2 - PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI 34

ALLEGATO 3 - PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 37

1. PREMESSA

Il Budget Economico pluriennale 2023 – 2025 e annuale 2023 è stato formulato in continuità con il precedente documento di Budget Economico pluriennale 2022 – 2024 ed in coerenza con il Piano Triennale 2022 – 2024 e alla correlata Convenzione stipulata tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Direttore Generale dell'Agenzia il 27 luglio 2022.

Questo documento espone il risultato del processo di pianificazione, programmazione e Budget realizzato sulla base di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale si approva il Regolamento di contabilità adottato dall'Agenzia con Decreto del Direttore Generale del 2 luglio 2015.

Nel suo insieme, il documento articola la programmazione e la pianificazione finanziaria sulla base degli orientamenti strategici e degli indirizzi evolutivi formulati nel Piano Triennale 2022 – 2024 declinandone la pianificazione nel contesto nel quale l'Agenzia si trova ad operare e consentendo la programmazione delle risorse, senza con ciò rappresentare una forma di autorizzazione automatica all'impegno delle spese che si esplicheranno sulla base dei regolamenti e delle procedure di cui l'Agenzia si è dotata.

La presentazione del Budget Economico, redatto ai sensi del D.Lgs. 91/2011 e del DM 27 marzo 2013, che consiste nel Budget annuale 2023 e nel Budget pluriennale 2023 – 2025, costituisce un atto formale in applicazione dell'art. 5 comma 3, lettera e) dello Statuto.

Il documento, previo parere del Comitato Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti, sarà trasmesso al Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale per l'approvazione. A seguito di eventuali modifiche che potrebbero comportare una revisione dell'attuale documento di Budget 2023 – 2025, lo stesso sarà nuovamente sottoposto all'attenzione del Comitato Direttivo e del Collegio dei Revisori per il richiesto parere.

2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'Agenzia, in quanto amministrazione pubblica in regime di contabilità civilistica, è soggetta alle disposizioni attuative dell'art. 2 della legge 196/2009 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs 91 del 31 maggio 2011. Nello specifico, l'art. 16 del citato Decreto espressamente prevede che le società e gli altri enti tenuti al regime di contabilità civilistica predispongano un "Budget Economico" e che, al fine di assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, lo stesso sia elaborato secondo specifici criteri, modalità e schemi. Tali criteri, modalità e schemi sono stati successivamente definiti con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Le disposizioni normative in materia di predisposizione del presente documento sono state recepite dall'Agenzia sia nello Statuto nella parte relativa alle attribuzioni del Direttore Generale, del Comitato Direttivo e del Collegio dei Revisori, sia nel Regolamento di contabilità, adottato con Decreto direttoriale del 2 luglio 2015, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Quest'ultimo in particolare espressamente prevede che:

- il Budget Economico annuale ed il Budget Economico pluriennale rappresentino i contenuti del processo di pianificazione, programmazione e Budget dell'Agenzia (art. 5);
- il Budget Economico pluriennale copra un periodo di tre anni e venga formulato in termini di competenza economica, secondo la medesima articolazione del Budget annuale e in coerenza alle strategie delineate nel Piano pluriennale (art 6);
- il Budget Economico annuale sia elaborato nel rispetto dei principi della prudenza, dell'equilibrio economico, della continuità e della competenza economica, e che si componga dei seguenti allegati (art.7):
    a. la relazione illustrativa;
    b. il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013;
    c. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
    d. la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Di seguito si riportano:

- il Budget pluriennale 2023 – 2025;
- il Budget annuale 2023;
- gli allegati al Budget annuale.

3. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2023 - 2025

Di seguito si riporta il Budget Economico pluriennale per il triennio 2023 – 2025.

	Budget 2023		Budget 2024	Budget 2025
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2023-2025	Parziali	Totali	Totali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		28.368	32.768	32.768
a) contributo ordinario dello Stato	28.368			
b) corrispettivi da contratto di servizio	-			
b.1) con lo Stato	-			
b.2) con le Regioni	-			
b.3) con altri enti pubblici	-			
b.4) con l'Unione Europea	-			
c) contributi in conto esercizio	-			
c.1) contributi dallo Stato	-			
c.2) contributi da Regioni	-			
c.3) contributi da altri enti pubblici	-			
c.4) contributi dallUnione Europea	-			
d) contributi da privati	-			
e) proventi fiscali e parafiscali	-			
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-			
2) variazione dele rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-	-	-
3) variazione dei lavoro in corso su ordinazione		-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni		-	-	-
5) altri ricavi e proventi		3.019	3.019	3.019
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	1.249			
b) altri ricavi e proventi	1.770			
Totale valore della produzione (A)		31.387	35.787	35.787
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		50	50	50
7) per servizi		7.580	7.580	7.580
a) erogazione di servizi istituzionali	3.628			
b) acquisizione di servizi	3.602			
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-			
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	350			
8) per godimento di beni di terzi		2.770	2.770	2.770
9) per il personale		11.391	11.391	11.391
a) salari e stipendi	8.759			
b) oneri sociali	2.632			
c) trattamento di fine rapporto	-			
d) trattamento di quiescenza e simili	-			
e) altri costi	-			
10) ammortamenti e svalutazioni		2.145	2.145	2.145
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.950			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195			
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-	-
12) accantonamenti per rischi		-	-	-
13) altri accantonamenti		6.170	10.570	10.570
14) oneri diversi di gestione		200	200	200
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-			
b) altri oneri diversi di gestione	200			
Totale costi della produzione (B)		30.306	34.706	34.706
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.081	1.081	1.081
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-	-	-
16) altri proventi finanziari		-	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e	-			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-			
c) da titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e	-			
17) interessi ed altri oneri finanziari		-	-	-
a) interessi passivi	-			
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-			
c) altri interessi ed oneri finanziari	-			
17 bis) utili e perdite su cambi		-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-	-	-
a) di partecipazioni	-			
b) immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
19) svalutazioni		-	-	-
a) di partecipazioni	-			
b) immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		-	-	-
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili no sono		-	-	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-	-	-
Risultato prima delle imposte		1.081	1.081	1.081
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		1.081	1.081	1.081
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	0	0	0

4. BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2023

Di seguito si riporta il Budget Economico annuale 2023.

	ANNO 2023		ANNO 2022	
BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2023	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		28.368		23.968
a) contributo ordinario dello Stato	28.368		23.968	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	-		-	
c.1) contributi dallo Stato	-		-	
c.2) contributi da Regioni	-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-	
c.4) contributi dallUnione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	-		-	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione dele rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavoro in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		3.019		2.791
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	1.249		1.021	
b) altri ricavi e proventi	1.770		1.770	
Totale valore della produzione (A)		31.387		26.759
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		50		50
7) per servizi		7.580		7.353
a) erogazione di servizi istituzionali	3.628		3.628	
b) acquisizione di servizi	3.602		3.375	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-		-	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	350		350	
8) per godimento di beni di terzi		2.770		2.770
9) per il personale		11.391		11.958
a) salari e stipendi	8.759		9.180	
b) oneri sociali	2.632		2.778	
c) trattamento di fine rapporto	-		-	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	-		-	
10) ammortamenti e svalutazioni		2.145		1.194
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.950		1.010	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195		184	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamenti per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		6.170		2.116
14) oneri diversi di gestione		200		200
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	200		200	
Totale costi della produzione (B)		30.306		25.641
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.081		1.118
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		-		-
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 e dele imposte relative ad esercizi precedenti		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		1.081		1.118
imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		1.081		1.118
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	0	-	0

Agenzia per la Coesione Territoriale

ALLEGATI AL BUDGET ANNUALE 2023

ALLEGATO 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il seguente documento allegato al Budget Economico annuale 2023, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. a) del Regolamento di Contabilità, riporta la relazione illustrativa del Budget annuale la quale, ai sensi dell'art. 8 del succitato regolamento, individua gli obiettivi e i risultati attesi dall'attività dell'Agenzia. Nella relazione sono illustrati i criteri seguiti per la formulazione del Budget e vengono fornite tutte le altre informazioni atte a conferire maggiore chiarezza alle relative allocazioni. La relazione illustrativa è accompagnata anche da un quadro riepilogativo che illustra le entrate e le uscite correlate alle attività. Infine, essa tiene conto degli interventi finanziati anche con risorse comunitarie a valere sui programmi a titolarità dell'Agenzia.

1. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Nel corso dell'anno 2022, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha avviato processi operativi di carattere tecnico, organizzativo ed istituzionale, che prefigurano una ulteriore e più radicale discontinuità rispetto al posizionamento della struttura e alle modalità con cui in passato ha perseguito la propria missione istituzionale. In particolare, le leve di cambiamento sono strettamente connesse ai seguenti aspetti:

- rafforzamento del ruolo di accompagnamento alle amministrazioni regionali e nazionali titolari dei nuovi Programmi 2021-2027, con riferimento alla definizione e all'avvio degli interventi ivi previsti;
- attribuzione del ruolo di responsabilità rispetto alla valorizzazione degli strumenti di *policy* orientati allo sviluppo locale con un approccio *place-based*;
- presidio centrale rispetto agli interventi inseriti in cornici programmatorie diverse (PNRR e Fondo complementare, Legge di Bilancio 2021 e altre norme specifiche) ai fini della composizione e valorizzazione delle sinergie tra le stesse, oltre che del supporto concreto e dell'intervento diretto previsto da dette cornici.

Questo mutato modello operativo va a delinearsi rispetto agli indirizzi strategici di intervento e ai relativi obiettivi strategici definiti per il triennio 2022 – 2024:

1. Indirizzo: *Riorientare l'azione dell'Agenzia* – Obiettivo strategico: *Promozione dell'intervento diretto dell'Agenzia*;
2. Indirizzo: *Assicurare pari opportunità di sviluppo territoriale* – Obiettivo strategico: *Promozione di politiche e strumenti di sviluppo locale (place-based) per la riduzione dei divari tra territori;*

3. Indirizzo: *Ottimizzare l'utilizzo delle risorse della coesione* – Obiettivo strategico: *Rafforzamento del coordinamento delle politiche di coesione.*

Gli indirizzi e gli obiettivi suddetti si inquadrano nell'ambito di uno scenario caratterizzato dalle numerose evoluzioni normative che hanno riguardato, negli ultimi anni, le politiche di coesione, soprattutto in relazione alla *governance* e alla necessità di presidiare maggiormente l'attuazione, al fine di garantire il raggiungimento dei risultati previsti, comportando una graduale ma continua rivisitazione dei compiti e delle responsabilità affidati all'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Nella stessa prospettiva, uno spartiacque significativo è stato rappresentato, a livello di contesto, dalla crisi sociale ed economica determinatasi a seguito dell'insorgere della pandemia da Covid-19 e dalle misure intraprese sia a livello nazionale sia a livello comunitario, da un lato per garantire nell'immediato forme di compensazione agli effetti negativi sul tessuto economico e produttivo, dall'altro per pensare a nuove forme di sviluppo e interventi per innescare trend virtuosi di sviluppo.

L'Agenzia, in questo scenario complesso di crisi multisettoriale e di ricerca di nuove soluzioni e modalità programmatorie, ha rappresentato sempre più un interlocutore necessario e strategico, sia degli organi di governo nazionale ed europeo, che delle Amministrazioni regionali e locali, coinvolti in una inedita forma di collaborazione a favore di una visione unitaria dello sviluppo del Paese e delle priorità di *policy*. Grazie ad un contesto di costruttiva concertazione, l'Agenzia è riuscita a rappresentare il punto di incontro tra le istanze espresse a tutti i livelli.

Rispetto alle iniziali competenze attribuite all'Agenzia dalla norma istitutiva del 2013, già la legge 9 agosto 2018 n. 97 ha provveduto ad un riordino, individuando la struttura quale organo di cui il Ministro competente si avvale, tra le altre attività, nei rapporti con le istituzioni dell'Unione Europea per la definizione delle politiche di sviluppo regionale e di verifica della loro realizzazione. L'Agenzia può, inoltre, promuovere, nel rispetto delle competenze delle singole amministrazioni pubbliche, il miglioramento della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi. Queste due funzioni sono state fondamentali per garantire la buona riuscita di attività complesse quali:

- la riprogrammazione dei Programmi Operativi, per garantire il rafforzamento del sistema sanitario nazionale e regionale, e per fornire una risposta tempestiva alla crisi generata dalla pandemia da Covid-19, anche attraverso un significativo impulso alla campagna di vaccinazione;

- l'individuazione di misure di accompagnamento e supporto, per garantire l'attuazione di misure straordinarie individuate dal Governo e il rafforzamento di quelle già in attuazione, diventate prioritarie nel contesto della crisi;
- la negoziazione e l'avvio di strumenti di programmazione delle risorse aggiuntive nel quadro del bilancio comunitario 2021-2027, con esplicito riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e della Programmazione nazionale e regionale dei fondi SIE, nonché del complementare quadro di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Con la previsione dell'art. 60 del D.L. 77/2021 "Governance del PNRR e semplificazioni" è stato infine ridefinito il potere sostitutivo dell'Agenzia in caso di inadempienze o ritardi che possano determinare rischi di definanziamento nell'utilizzo dei Fondi strutturali europei. In coerenza con la sua missione, l'Agenzia può assumere le funzioni di soggetto attuatore, avvalendosi di una centrale di committenza ai fini dell'effettiva realizzazione degli interventi. Fermo restando, dunque, le funzioni normativamente attribuite all'Agenzia, il periodo sopraindicato sarà caratterizzato dal consolidamento di nuove modalità di attuazione della *mission* istituzionale dell'Agenzia, a cui si accompagna l'esigenza di procedere ad un adeguamento organizzativo, per far fronte in modo puntuale ed efficace sia ai compiti assegnati, che alle eventuali nuove esigenze di adattamento alle emergenze di carattere programmatorio che potrebbero determinarsi anche in conseguenza della grave situazione di conflitto nell'Europa dell'Est.

La Tabella che segue fornisce il quadro sintetico degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi, inclusi nel Piano Triennale 2022-2024, allegato alla Convenzione Triennale per gli esercizi 2022-2024 stipulata ai sensi articolo 5, comma 2, del DPCM del 9 luglio 2014. Si precisa che detto Piano è stato riformulato al fine di accogliere, ove possibile, le osservazioni effettuate dal Dipartimento per le Politiche di Coesione. A tal proposito, la tabella seguente evidenzia altresì, per gli obiettivi strategici e operativi e relativi risultati attesi, le modifiche apportate nella versione riformulata del documento.

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Promozione dell'intervento diretto dell'Agenzia			
Piano Triennale 2022-2024 in vigore (allegato alla Convenzione Triennale per gli esercizi 2022-2024 ex art. 5, c.2, del DPCM del 9 luglio 2014)		**Piano Triennale 2022-2024 revisionato, che accoglie, ove possibile, le richieste del Dipartimento per le Politiche di Coesione (In *corsivo e sottolineato*, i dati modificati rispetto a quanto indicato nella prima colonna)**	
RISULTATI ATTESI	**OBIETTIVI OPERATIVI**	**RISULTATI ATTESI**	**OBIETTIVI OPERATIVI**
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 1.1, previsti dal Piano Triennale 2022-2024 (a seguire «PT 22-24») attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Pubblicazione degli esiti della procedura selettiva e stipula convenzioni" per l'indicatore 1.1.1 - **Infrastrutture sociali**; - "Candidature istruite ai fini del finanziamento (incluse eventuali istruttorie con esito negativo)" per l'indicatore 1.1.2 - **Servizi sanitari di prossimità**; - "Pubblicazione degli esiti della procedura selettiva" per l'indicatore 1.1.3 - **Beni confiscati alla mafia**; - "Pubblicazione degli esiti della procedura selettiva" per l'indicatore 1.1.4 - **Interventi socioeducativi per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore**; - "Invio al MIMS documentazione prevista nel DI 492/2021 art.3" per l'indicatore 1.1.5 - **Interventi infrastrutturali per le ZES**; - "Stipula delle convenzioni per il finanziamento dei progetti selezionati" per l'indicatore 1.1.6 - **Ecosistemi dell'innovazione**.	**Obiettivo Operativo 1.1:** Attuazione delle misure relative al PNRR e al Fondo Complementare	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 1.1, previsti dal Piano Triennale 2022-2024 (a seguire «PT 22-24») revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - *"Numero di fasi della procedura effettivamente concluse (1. individuazione delle proposte progettuali valutabili; 2. Procedura di valutazione da parte della commissione individuata; 3. Emanazione del DD di approvazione della graduatoria; 4. Stipula delle convenzioni con i contraenti)"* per l'indicatore 1.1.1 - **Infrastrutture sociali**; - "Candidature istruite ai fini del finanziamento (incluse eventuali istruttorie con esito negativo)" per l'indicatore 1.1.2 - **Servizi sanitari di prossimità**; - "Pubblicazione degli esiti della procedura selettiva" per l'indicatore 1.1.3 - **Beni confiscati alla mafia**; - *"Tempistica della procedura valutativa (n. settimane)"* per l'indicatore 1.1.4 - **Interventi socioeducativi per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore**;	**Obiettivo Operativo 1.1:** Attuazione delle misure relative al PNRR e al Fondo Complementare

		- "Invio al MIMS documentazione prevista nel DI 492/2021 art.3" per l'indicatore 1.1.5 - **Interventi infrastrutturali per le ZES**; - "Stipula delle convenzioni per il finanziamento dei progetti selezionati" per l'indicatore 1.1.6 - **Ecosistemi dell'innovazione**.	
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 1.2, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Attuazione adempimenti previsti per il ruolo di amministrazione responsabile della misura rivestito dall'Agenzia", per l'indicatore 1.2.1 - **Prosecuzione azione su credito d'imposta ricerca**; - "Pubblicazione degli esiti della selezione dei progetti" per l'indicatore 1.2.2 - **Sostegno alla ricerca nell'area del sisma 2016**; - "Pubblicazione del Decreto Direttoriale di definizione dei criteri, dei termini di presentazione delle richieste e delle modalità di erogazione dei contributi", per l'indicatore 1.2.3 - **Interventi a contrasto della deindustrializzazione**.	**Obiettivo Operativo 1.2:** Attuazione delle misure relative alla Legge di Bilancio 2021	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 1.2, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Attuazione adempimenti previsti per il ruolo di amministrazione responsabile della misura rivestito dall'Agenzia", per l'indicatore 1.2.1 - **Prosecuzione azione su credito d'imposta ricerca**; - *"Tempistica della procedura valutativa (n. settimane)" per l'indicatore 1.2.2 - **Sostegno alla ricerca nell'area del sisma 2016 - Comma 194**;* - "Pubblicazione del Decreto Direttoriale di definizione dei criteri, dei termini di presentazione delle richieste e delle modalità di erogazione dei contributi", per l'indicatore 1.2.3 - **Interventi a contrasto della deindustrializzazione**.	**Obiettivo Operativo 1.2:** Attuazione delle misure relative alla Legge di Bilancio 2021
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 1.3, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Predisposizione linee guida operative e avvio erogazione risorse" per l'indicatore 1.3.1 - **Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale**; - "Istruttoria della proposta tecnica per il DPCM (di cui all'art.15 comma 1-bis)" per	**Obiettivo Operativo 1.3:** Attuazione delle misure relative al decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021 n. 156, art. 12 e art.15	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 1.3, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - *"Percentuale delle richieste di pagamento ammissibili evase"* per l'indicatore 1.3.1 **Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale**; - *"Istruttorie finalizzate alla elaborazione del DPCM di cui all'art.15 comma 1-bis (1.*	**Obiettivo Operativo 1.3:** Attuazione delle misure relative al decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021 n. 156, art. 12 e art.15

l'indicatore 1.3.2 - **Perequazione infrastrutturale**.		*relazione illustrativa fabbisogni perequativi – settori e sottosettori di interesse; 2. Individuazione di un metodo per l'allocazione delle risorse sui settori e sottosettori interessati; 3. Elaborazione di un metodo per l'elaborazione delle risorse agli ambiti territoriali; 4. Elaborazione del DPCM che tenga conto del metodo e delle azioni da intraprendere)"* per l'indicatore 1.3.2 – **Perequazione infrastrutturale**.	
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 1.4, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Pubblicazione del relativo Decreto Direttoriale" per l'indicatore 1.4.1 - **Definizione della struttura di supporto al Responsabile della Gestione**; - "Predisposizione bando" per l'indicatore 1.4.2 - **Primo avvio dell'attuazione della Riserva**.	**Obiettivo Operativo 1.4:** Avvio delle attività di gestione della Riserva BAR (*Brexit Adjustment Reserve*)	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 1.4, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Pubblicazione del relativo Decreto Direttoriale" per l'indicatore 1.4.1 - **Definizione della struttura di supporto al Responsabile della Gestione**; - *"Pubblicazione del bando"* per l'indicatore 1.4.2 - **Primo avvio dell'attuazione della Riserva**.	**Obiettivo Operativo 1.4:** Avvio delle attività di gestione della Riserva BAR (*Brexit Adjustment Reserve*)
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promozione di politiche e strumenti di sviluppo locale (*place-based*) per la riduzione dei divari tra territori			
Piano Triennale 2022-2024 in vigore (allegato alla Convenzione Triennale per gli esercizi 2022-2024 ex art. 5, c.2, del DPCM del 9 luglio 2014)		**Piano Triennale 2022-2024 revisionato, che accoglie, ove possibile, le richieste del Dipartimento per le Politiche di Coesione (In *corsivo e sottolineato*, i dati modificati rispetto a quanto indicato nella prima colonna)**	
RISULTATI ATTESI	**OBIETTIVI OPERATIVI**	**RISULTATI ATTESI**	**OBIETTIVI OPERATIVI**
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.1, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "N. relazioni prodotte" per l'indicatore 2.1.1 - **Istruttorie prodotte e/o relazioni di attuazione per i CIS di responsabilità dell'Agenzia**.	**Obiettivo Operativo 2.1**: Impulso e presidio dell'attuazione dei Contratti Istituzionali di Sviluppo Territoriali e Infrastrutturali	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.1, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "N. relazioni prodotte" per l'indicatore 2.1.1 - **Istruttorie prodotte e/o relazioni di**	**Obiettivo Operativo 2.1**: Impulso e presidio dell'attuazione dei Contratti Istituzionali di Sviluppo Territoriali e Infrastrutturali

		attuazione per i CIS di responsabilità dell'Agenzia.	
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.2, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Relazione" per l'indicatore 2.2.1 - **Relazione sull'attuazione**.	**Obiettivo Operativo 2.2:** Attuazione ed estensione della Strategia Nazionale per le Aree Interne	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.2, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Relazione" per l'indicatore 2.2.1 - **Relazione sull'attuazione**.	**Obiettivo Operativo 2.2:** Attuazione ed estensione della Strategia Nazionale per le Aree Interne
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.3, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Avvio delle procedure di selezione degli esperti" per l'indicatore 2.3.1 - **Attivazione della task force per il supporto ai Commissari delle Zone Economiche Speciali**.	**Obiettivo Operativo 2.3**: Avvio dell'operatività delle Zone Economiche Speciali	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.3, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - *"Numero di task force attivate"* per l'indicatore 2.3.1 - **Attivazione della task force per il supporto ai Commissari delle Zone Economiche Speciali**.	**Obiettivo Operativo 2.3**: Avvio dell'operatività delle Zone Economiche Speciali
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.4, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Atto dell'AdG di individuazione delle città beneficiarie" per l'indicatore 2.4.1 - **Individuazione delle città medie beneficiarie degli investimenti dell'asse dedicato del programma PN MetroPlus 2021-27**; - "Notifica alla Commissione della proposta definitiva del programma" per l'indicatore 2.4.2 - **Presentazione della proposta definitiva del programma PN MetroPlus 2021- 27**; - "Firma del contratto di affidamento dell'incarico" per l'indicatore 2.4.3 - **Affidamento dell'incarico per la VAS del programma PN MetroPlus 2021- 27**.	**Obiettivo Operativo 2.4**: Rigenerazione dei contesti urbani nel nuovo Programma nazionale dedicato	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.4, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - *"Predisposizione dell'Atto dell'AdG di individuazione delle città beneficiarie"* per l'indicatore 2.4.1 - **Individuazione delle città medie beneficiarie degli investimenti dell'asse dedicato del programma PN MetroPlus 2021-27**; - "Notifica alla Commissione della proposta definitiva del programma" per l'indicatore 2.4.2 - **Presentazione della proposta definitiva del programma PN MetroPlus 2021- 27**; - "Firma del contratto di affidamento dell'incarico" per l'indicatore 2.4.3 - **Affidamento dell'incarico per la VAS del programma PN MetroPlus 2021- 27**.	**Obiettivo Operativo 2.4**: Rigenerazione dei contesti urbani nel nuovo Programma nazionale dedicato

I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.5, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Notifica alla Commissione della proposta definitiva del programma" per l'indicatore 2.5.1 - **Presentazione della proposta definitiva del programma nazionale JTF 2021-27 (notifica alla Commissione)**; - "Firma del contratto di affidamento dell'incarico" per l'indicatore 2.5.2 - **Affidamento dell'incarico per la VAS del programma PN JTF 2021-27**.	**Obiettivo Operativo 2.5**: Attuazione dei Piani Territoriali per una Transizione Giusta	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 2.5, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Notifica alla Commissione della proposta definitiva del programma" per l'indicatore 2.5.1 - **Presentazione della proposta definitiva del programma nazionale JTF 2021-27 (notifica alla Commissione)**; - "Firma del contratto di affidamento dell'incarico" per l'indicatore 2.5.2 - **Affidamento dell'incarico per la VAS del programma PN JTF 2021-27**.	**Obiettivo Operativo 2.5**: Attuazione dei Piani Territoriali per una Transizione Giusta
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Rafforzamento del coordinamento delle politiche di coesione			
Piano Triennale 2022-2024 in vigore (allegato alla Convenzione Triennale per gli esercizi 2022-2024 ex art. 5, c.2, del DPCM del 9 luglio 2014)		**Piano Triennale 2022-2024 revisionato, che accoglie, ove possibile, le richieste del Dipartimento per le Politiche di Coesione (In *corsivo e sottolineato*, i dati modificati rispetto a quanto indicato nella prima colonna)**	
RISULTATI ATTESI	**OBIETTIVI OPERATIVI**	**RISULTATI ATTESI**	**OBIETTIVI OPERATIVI**
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.1, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Incremento della spesa UE certificata al 31.12.2022 rispetto al target del 31.12.2021" per l'indicatore 3.1.1 - **Raggiungimento dei target N+3 dei PO al 31 dicembre**; - "Rapporti operativi a seguito delle riunioni" per l'indicatore 3.1.2 - **Interventi di cooperazione rafforzata in vista della chiusura della programmazione UE 2014-2020**; - "Report di monitoraggio prodotti" per l'indicatore 3.1.3 - **Azione di accompagnamento e monitoraggio**	**Obiettivo Operativo 3.1**: Promuovere un pieno ed efficace utilizzo delle risorse della politica di coesione	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.1, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Incremento della spesa UE certificata al 31.12.2022 rispetto al target del 31.12.2021" per l'indicatore 3.1.1 - **Raggiungimento dei target N+3 dei PO al 31 dicembre**; - "Rapporti operativi a seguito delle riunioni" per l'indicatore 3.1.2 - **Interventi di cooperazione rafforzata in vista della chiusura della programmazione UE 2014-2020**; - "Report di monitoraggio prodotti" per l'indicatore 3.1.3 - **Azione di**	**Obiettivo Operativo 3.1**: Promuovere un pieno ed efficace utilizzo delle risorse della politica di coesione

rafforzato dell'attuazione dei programmi FSC e dei relativi Piani di Sviluppo e Coesione; - "N. di aggiornamenti registro dei controlli CONSIP" per l'indicatore 3.1.4 - **Aggiornamento registro dei controlli di primo livello su operazioni dei Programmi Operativi FESR 2014-2020 nazionali e regionali realizzate tramite appalti CONSIP**.		**accompagnamento e monitoraggio rafforzato dell'attuazione dei programmi FSC e dei relativi Piani di Sviluppo e Coesione**; - "N. di aggiornamenti registro dei controlli CONSIP" per l'indicatore 3.1.4 - **Aggiornamento registro dei controlli di primo livello su operazioni dei Programmi Operativi FESR 2014-2020 nazionali e regionali realizzate tramite appalti CONSIP**.	
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.2, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Rapporto percentuale tra il numero delle istruttorie/dei contributi effettuate/i e il numero di proposte di programmi, calcolato al31.10.2022" per l'indicatore 3.2.1 - **Sostegno alla definizione delle proposte dei programmi Nazionali e Regionali e della cooperazione territoriale europea**.	**Obiettivo Operativo 3.2**: Sostenere l'avvio della programmazione 2021-2027	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.2, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Rapporto percentuale tra il numero delle istruttorie/dei contributi effettuate/i e il numero di proposte di programmi, calcolato al31.10.2022" per l'indicatore 3.2.1 - **Sostegno alla definizione delle proposte dei programmi Nazionali e Regionali e della cooperazione territoriale europea**.	**Obiettivo Operativo 3.2**: Sostenere l'avvio della programmazione 2021-2027
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.3, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Numero di progetti di supporto ammessi a finanziamento" per l'indicatore 3.3.1 - **Interventi di accompagnamento "rafforzati" (e.g. task force)**; - "Pubblicazione del relativo Decreto Direttoriale" per l'indicatore 3.3.2 - **Avvio procedure di selezione di professionisti per il supporto ai Comuni per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR e dalle politiche di coesione**;	**Obiettivo Operativo 3.3**: Rafforzamento dell'accompagnamento all'attuazione degli interventi	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.3, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Numero di progetti di supporto ammessi a finanziamento" per l'indicatore 3.3.1 - **Interventi di accompagnamento "rafforzati" (e.g. task force);** - "Pubblicazione del relativo Decreto Direttoriale" per l'indicatore 3.3.2 - **Avvio procedure di selezione di professionisti per il supporto ai Comuni per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR e dalle politiche di coesione**;	**Obiettivo Operativo 3.3**: Rafforzamento dell'accompagnamento all'attuazione degli interventi

- "Numero iniziative di accompagnamento realizzate" per l'indicatore 3.3.3 - **Iniziative di accompagnamento all'attuazione degli interventi (seminari, workshop di rilevanza nazionale)**; - "Provvedimenti di costituzione dei gruppi di lavoro" per l'indicatore 3.3.4 - **Costituzione di gruppi di lavoro dell'Agenzia per l'accelerazione della rendicontazione degli interventi**.		- "Numero iniziative di accompagnamento realizzate" per l'indicatore 3.3.3 - **Iniziative di accompagnamento all'attuazione degli interventi (seminari, workshop di rilevanza nazionale)**; - "Provvedimenti di costituzione dei gruppi di lavoro" per l'indicatore 3.3.4 - **Costituzione di gruppi di lavoro dell'Agenzia per l'accelerazione della rendicontazione degli interventi**.	
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.4, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Numero attività di formazione rivolte a soggetti esterni all'Agenzia" per l'indicatore 3.4.1 - **Azioni di sostegno alla qualità dell'azione pubblica e formazione interna ed esterna**; - "Attuazione del Piano di comunicazione dell'Agenzia" per l'indicatore 3.4.2 - **Attuazione della strategia di comunicazione dell'Agenzia**.	**Obiettivo Operativo 3.4**: Migliorare l'azione pubblica	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.4, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - *"Numero di soggetti esterni all'Agenzia coinvolti in attività formative per* l'indicatore 3.4.1 - **Azioni di sostegno alla qualità dell'azione pubblica e formazione interna ed esterna**; - "Attuazione del Piano di comunicazione dell'Agenzia" per l'indicatore 3.4.2 - **Attuazione della strategia di comunicazione dell'Agenzia**.	**Obiettivo Operativo 3.4**: Migliorare l'azione pubblica
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.5, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Notifica alla Commissione Europea" per l'indicatore 3.5.1 - **Presentazione della proposta definitiva del nuovo programma nazionale «Capacità per la Coesione»**.	**Obiettivo Operativo 3.5**: Rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.5, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Notifica alla Commissione Europea" per l'indicatore 3.5.1 - **Presentazione della proposta definitiva del nuovo programma nazionale «Capacità per la Coesione»**.	**Obiettivo Operativo 3.5**: Rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.6, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito:	**Obiettivo Operativo 3.6**: Sorveglianza degli interventi finanziati	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.6, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito:	**Obiettivo Operativo 3.6**: Sorveglianza degli interventi finanziati

- "Rapporti di verifica comunitari e nazionali, Rapporti di monitoraggio CIS" per l'indicatore 3.6.1 - **Verifiche eseguite (audit sui PO UE, verifiche dei Sistemi di Gestione e Controllo dei PSC, controlli contributi ai Comuni su Fondi FSC, sorveglianza sull'attuazione dei CIS infrastrutturali)**.		- "Rapporti di verifica comunitari e nazionali, Rapporti di monitoraggio CIS" per l'indicatore 3.6.1 - **Verifiche eseguite (audit sui PO UE, verifiche dei Sistemi di Gestione e Controllo dei PSC, controlli contributi ai Comuni su Fondi FSC, sorveglianza sull'attuazione dei CIS infrastrutturali)**.	
I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.7, previsti dal PT 22-24 attualmente in vigore, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Numero di Conti regionali pubblicati e numero di pubblicazioni" per l'indicatore 3.7.1 - **Elaborazioni prodotte (fornitura annuale dati CPT e pubblicazioni delle analisi compiute)**.	**Obiettivo Operativo 3.7**: Produzione di statistiche, indagini e ricerche sulla conduzione delle politiche pubbliche»	I risultati attesi riferiti all'Obiettivo Operativo 3.7, previsti dal PT 22-24 revisionato al fine di recepire le indicazioni del Dip.Coe, sono definiti e calcolati come di seguito: - "Numero di Conti regionali pubblicati e numero di pubblicazioni" per l'indicatore 3.7.1 - **Elaborazioni prodotte (fornitura annuale dati CPT e pubblicazioni delle analisi compiute)**.	**Obiettivo Operativo 3.7**: Produzione di statistiche, indagini e ricerche sulla conduzione delle politiche pubbliche»

2. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL BUDGET

La presente sezione illustra i criteri per la formulazione del Budget Economico 2023 e il Budget pluriennale 2023 – 2025. Quest'ultimi tengono conto di tutti i documenti e di tutte le informazioni disponibili alla data di formulazione dello stesso.

I valori riportati nello schema di Budget pluriennale e annuale, nonché nella relazione illustrativa sono rappresentati in migliaia di euro a meno di diversa specificazione.

Come per gli anni precedenti, l'Agenzia si riserva di apportare al documento eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di nuove circostanze ed elementi che potrebbero incidere sulle ipotesi utilizzate per la formulazione del presente documento.

Il documento di Budget, in separata sezione (*cfr.* par. 5 "Interventi finanziati con risorse comunitarie"), esplicita le previsioni connesse all'utilizzo delle risorse comunitarie a valere sui Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei a titolarità dell'Agenzia e destinate a dare copertura alle spese da essa sostenute per l'esecuzione del PON Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020, del PON Città Metropolitane 2014 – 2020 e relativi Programmi Complementari. Nella lettura del presente documento si deve tenere conto che tali previsioni non comportano effetti sul risultato economico in quanto trattasi di spese che trovano integrale copertura attraverso la contribuzione dei citati Programmi e, alla luce di quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del Regolamento di contabilità, la previsione di tali spese, sia per la parte corrente (con ricadute a livello di Budget Economico), sia per la parte in conto capitale (con ricadute a livello di Budget degli investimenti), viene riportata nel testo della relazione illustrativa.

3. COMMENTO DELLE VOCI

La presente sezione è finalizzata al commento delle principali voci di ricavo e di costo esposte nel Budget Economico annuale 2023, nonché a fornire tutte le informazioni utili a chiarire le relative allocazioni.

3.1. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a **€/000 31.387** e si riferisce:

- per **€/000 28.368** alle risorse trasferite all'Agenzia in coerenza con lo stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021 n. 234) per l'anno 2023.
  Sul punto si specifica che, rispetto alle previsioni della Legge di Bilancio 2021 per l'annualità 2022 (L. 20 dicembre 2020 n. 178), lo stanziamento previsto per l'annualità 2023 è aumentato di €/000 4.400 (€/000 28.368 nel 2023, a fronte di €/000 23.968 nel 2022). Tale aumento è da attribuire alle previsioni del al Decreto Legge 77/2021 (convertito con Legge 108/2021) che ha modificato il Decreto Legge 91/2017 e, in particolare, alle previsioni di cui:
  - all'art. 57 comma 1 del DL 77/2021, che ha modificato come segue l'art. 4, comma 7-quarter del DL 91/2017: "*L'Agenzia per la Coesione territoriale supporta l'attività dei Commissari e garantisce, sulla base degli orientamenti della Cabina di regia sulle ZES di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a -quater), il coordinamento della loro azione nonché della pianificazione nazionale degli interventi nelle ZES, tramite proprio personale amministrativo e tecnico a ciò appositamente destinato, con le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente. L'Agenzia per la Coesione territoriale fornisce inoltre supporto ai singoli Commissari mediante personale tecnico e amministrativo individuato ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dotato di idonee competenze, al fine di garantire efficacia e operatività dell'azione commissariale. A tale fine è autorizzata la spesa di 4,4 milioni di euro per l'anno 2021 e di 8,8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034. Il Commissario straordinario si avvale inoltre delle strutture delle amministrazioni centrali o territoriali, di società controllate dallo Stato o dalle regioni senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*";
  - all'art. 57 comma 2 del DL 77/2021, secondo cui: "*Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 1, lettera a), numero 3), pari a 4,4 milioni di euro per l'anno 2021 e a 8,8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034, si provvede - quanto a 4,4 milioni di euro per l'anno 2021, a 8,8 milioni di euro per l'anno 2022 e a 4,4 milioni di euro per l'anno 2023 - a carico del Programma operativo complementare al*

Programma nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 e - quanto a 4,4 milioni di euro per l'anno 2023 e a 8,8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034 - mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190".

Ciò posto, l'incremento sopraindicato è pertanto destinato a coprire le spese che l'Agenzia dovrà sostenere al fine di fornire adeguato supporto ai Commissari delle ZES.

Si specifica, infine, che, conformemente a quanto previsto dalla citata norma, lo stanziamento previsto per l'annualità 2024 è aumentato di €/000 8.800.

In presenza di provvedimenti di variazione degli stanziamenti di bilancio, potranno essere apportate variazioni all'entità dei trasferimenti considerati a legislazione vigente, di cui l'Agenzia prenderà atto, proponendo apposito assestamento.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle voci che compongono il valore complessivo sopraindicato:

- ✓ **€/000 4.400** relativi alle risorse destinate a coprire le spese che l'Agenzia dovrà sostenere al fine di fornire adeguato supporto ai Commissari delle ZES;
- ✓ **€/000 7.518** relativi alle risorse finanziarie da destinare alle spese per il funzionamento dell'Agenzia;
- ✓ **€/000 11.271** relativi alle risorse finanziarie da destinare alle spese per il trattamento fondamentale del personale di ruolo dell'Agenzia incluse le 28 unità che si prevede di assumere nel corso del 2023 tenuto conto di quanto disposto dal DPCM del 22 luglio 2022, il cui ingresso compenserà le cessazioni registrate nel corso delle annualità precedenti. Il valore indicato comprende l'importo del fondo pari a €/000 1.361 destinato al pagamento della retribuzione di posizione (di parte fissa e variabile) e della retribuzione di risultato dei Dirigenti, nonché gli oneri sociali per €/000 2441 e l'IRAP per €/000 691;
- ✓ **€/000 823** relativi alle risorse finanziarie da destinare al Fondo Risorse Decentrate per il trattamento accessorio non dirigenziale riferito al per il personale di ruolo dell'Agenzia incluse le 28 unità in ingresso nel 2023. Il valore indicato comprende gli oneri sociali per €/000 150 e l'IRAP per €/000 53;
- ✓ **€/000 41** relativi alla stima della quota INAIL;

Si precisa che l'importo complessivo riferito alle spese connesse al personale pari a €/000 12.135, (dato dalla somma dei seguenti valori: €/000 11.271, €/000 823 e €/000 41), ridotto della relativa quota IRAP pari a €/000 744 (data dalla somma dei seguenti valori: €/691 e €/53) corrisponde al valore indicato alla voce di budget B9 "Costi della produzione – per il personale", pari a €/000 11.391.

- ✓ **€/000 350** relativi ai compensi da corrispondere agli organi di amministrazione e controllo dell'Agenzia;
- ✓ **€/000 3.965** relativi ai compensi da corrispondere ai componenti del NUVEC (Nucleo di Verifica e Controllo), comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP per €/000 337.

- per **€/000 1.249** alla quota di ricavi per la sterilizzazione degli ammortamenti, di cui:
  - ✓ **€/000 329** per la sterilizzazione della quota di ammortamento riferita al 2023 dei cespiti materiali e immateriali acquistati negli anni precedenti con le risorse dei PON Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020 e del PON Città metropolitane 2014 – 2020 e del Fondo di Rotazione MEF-IGRUE riversati sul conto ordinario dell'Agenzia;
  - ✓ **€/000 920** per la sterilizzazione della quota di ammortamento riferita al 2023 dei cespiti, materiali e immateriali, da acquistare nel 2023, finanziati con le risorse del PON Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020, del PON Città metropolitane 2014 – 2020 e relativi Programmi Complementari, il cui dettaglio è riscontrabile nel paragrafo 5 - Tabella 1 della presente relazione illustrativa.
- per **€/000 1.770** alla previsione delle risorse a valere sul Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, sul Programma Operativo Complementare e sul Programma Operativo Nazionale 2014-2020 Città Metropolitane, destinate a dare copertura alle spese sostenute dall'Agenzia riferite alle indennità accessorie da corrispondere al personale dipendente per le funzioni di "segreteria tecnica"[1].

1 Premesso che tale voce si riferisce a "progetti speciali" previsti nell'ambito dei Programmi Operativi a titolarità dell'Agenzia, si specifica che le stime riguardano solo gli anni 2022 e 2023, in quanto quest'ultimo rappresenta l'ultimo anno di ammissibilità delle spese per il ciclo di programmazione 2014-2020.

3.2. COSTI DELLA PRODUZIONE

I "costi della produzione" ammontano complessivamente a **€/000 30.306** e sono costituiti da:

** dati espressi in €/000*

Costi della Produzione	Budget 2023*
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50
per servizi	7.580
per il godimento di beni di terzi	2.770
per il personale	11.391
ammortamenti e svalutazioni	2.145
altri accantonamenti	6.170
oneri diversi di gestione	200
Totale	*30.306*

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce, pari a **€/000 50**, si riferisce principalmente a spese per acquisto di cancelleria, toner, stampanti speciali e altri beni di facile consumo, necessari per il funzionamento dell'Agenzia.

Per servizi

La voce, pari a **€/000 7.580**, si compone come di seguito riportato:

** dati espressi in €/000*

Costi per Servizi	Budget 2023*
Erogazione di servizi Istituzionali	3.628
Acquisizione di servizi	3.602
Compensi ad organi di amministrazione e di controllo	350
Totale	*7.580*

Erogazione di servizi istituzionali

I costi previsti per "Erogazione di servizi istituzionali" ammontano complessivamente a **€/000 3.628** e si riferiscono esclusivamente ai compensi per i componenti del NUVEC (Nucleo di Verifica e Controllo) previsti all'art. 5, comma 1 lett. b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2014, comprensivi degli oneri sociali e al netto della quota di IRAP stimata in €/000 337 e riclassificata nell'apposita voce dello schema (*Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*).

Il NUVEC, di cui al DPCM del 19 novembre 2014, come previsto dal Decreto del Direttore generale dell'Agenzia del 9 luglio 2021, n.157, di adozione del Regolamento del NUVEC (che sostituisce il D.D.G. n. 167/2020 di organizzazione del NUVEC, a sua volta sostitutivo del D.D.G. n. 87/2019), opera alle dipendenze del Direttore Generale della medesima Agenzia.

Acquisizione di servizi

I costi previsti per "Acquisizione di servizi" ammontano complessivamente a ca. **€/000 3.602** e sono così composti:

** dati espressi in €/000*

Acquisizione di Servizi	Budget 2023*
Spese per l'attuazione di corsi per il personale, partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, Istituti, ect.	30
Spese per sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro	40
Missioni	100
Gestione manutenzione e applicazioni	1.397
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	1.122
Servizi di rete e altri servizi IT	148
Spese per il pagamento dei canoni, acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni sede centrale, pulizia, portineria, facchinaggio ecc.	569
Spese postali	1
Esercizio dei mezzi di trasporto	25
Spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all'adeguamento della sicurezza, ecc.	150
Altre spese per servizi amministrativi	20
Totale	*3.602*

Le sotto-voci che compongono il valore complessivo si riferiscono principalmente a:

- costi per l'attuazione di corsi di formazione per il personale dipendente pari a **€/000 30** in linea con il Piano dei Fabbisogni Formativi dell'Agenzia per l'esercizio 2023;
- costi relativi a "spese per sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro" pari a **€/000 40**, che contemplano le spese da sostenere per la gestione dei luoghi di lavoro;
- costi relativi alle "missioni", pari a **€/000 100**, che riguardano la gestione integrata delle trasferte di lavoro, il cui dettaglio sarà successivamente articolato con atto del Direttore Generale in separati centri di responsabilità riconducibili alle due Aree, così come per il NUVEC;
- costi per "gestione manutenzioni e applicazioni" pari a **€/000 1.397**, che si riferiscono principalmente alle attività connesse al mantenimento del corretto funzionamento dei servizi informatici, a livello applicativo e sistemistico, in relazione alle risorse *hardware* e *software* utilizzate dall'Agenzia. Tali importi sono stati stimati sulla base dei servizi che si prevede saranno erogati dal fornitore SOGEI nel corso del 2023;

- costi per "servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT", pari a **€/000 1.122**, si riferiscono principalmente ai servizi di tutoraggio e affiancamento da parte del fornitore SOGEI in favore dello *staff* dell'Agenzia per il corretto utilizzo degli applicativi;
- costi per "servizi di rete e altri servizi IT", pari a **€/000 148**, si riferiscono ai servizi di trasmissione di *mail*, informazioni e dati sia interni che esterni all'Agenzia. Tali servizi sono parte di quelli gestiti dal fornitore SOGEI;
- costi per "spese per il pagamento dei canoni, acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni ecc.", pari ad **€/000 569,** i quali si riferiscono principalmente ai servizi di pulizia, portineria, disinfestazione, nonché alle utenze (gas, energia elettrica, telefonia e acqua), stimati, con particolare riferimento a queste ultime, tenuto conto dell'aumento del prezzo dell'energia e del gas registrato nel corso dell'anno corrente;
- costi per "spese postali" pari a **€/000 1** e per "Esercizio dei mezzi di trasporto" pari a **€/000 25**;
- costi per "spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature all'adeguamento della sicurezza, ecc.", pari ad **€/000 150**, i quali si riferiscono principalmente alle manutenzioni dell'impianto elettrico e di condizionamento e alle manutenzioni degli ascensori;
- costi per "altre spese per servizi amministrativi", pari ad **€/000 20**, che si riferiscono integralmente all'importo stimato riferito al servizio offerto da NoiPA per l'emissione dei cedolini stipendiali mensili nel corso dell'esercizio di riferimento.

La stima di tali costi per l'esercizio 2023 è stata effettuata considerando i contratti sottoscritti e i consumi stimati, nonché tenendo conto dell'andamento delle spese effettivamente sostenute alla data di formalizzazione del Budget.

Compensi ad organi di amministrazione e controllo

I costi per "Compensi ad organi di amministrazione e controllo", pari ad **€/000 350**, si riferiscono ai compensi per il Direttore Generale, per il Collegio dei Revisori dell'Agenzia e per l'O.I.V.

L'importo indicato corrisponde a quello riportato nella Tab. 5 allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2014.

Dalla piena operatività dell'Agenzia, su tali somme incide il trattamento economico del Direttore Generale dell'Agenzia, del componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance dell'Agenzia (O.I.V.), nominato a seguito di procedura selettiva e fissato in €/000 20 più oneri e il compenso del Collegio dei Revisori che è stato determinato secondo le norme e regole in uso.

Per godimento beni di terzi

I costi per "Godimento Beni di Terzi", pari a **€/000 2.770,** si riferiscono al canone annuo di locazione dell'immobile sito in via Sicilia. Si precisa, come indicato nel documento di Budget riferito all'annualità 2021, la stima tiene conto di quanto indicato nella Nota del Ministero dello sviluppo economico (Prot. n. 18977 del 22/07/2014) ovvero della decurtazione del 15% del canone a decorrere dal primo luglio 2014.

Per il personale

I costi per il "Personale", pari a **€/000 11.391,** si riferiscono a:

** dati espressi in €/000*

Personale	Budget 2023*
Salari e Stipendi	8.759
Oneri Sociali	2.632
Totale	***11.391***

Con riferimento al costo del personale si precisa quanto segue:

- l'importo della voce "salari e stipendi", pari a **€/000 8.759,** si riferisce alle partite stipendiali di tutto il personale di ruolo dell'Agenzia incluse le 28 unità che si prevede di assumere nel corso del 2023 tenuto conto di quanto disposto dal DPCM del 22 luglio 2022, il cui ingresso compenserà le cessazioni registrate nel corso delle annualità precedenti. Il valore ivi indicato è comprensivo delle risorse previste per i buoni pasto erogati al personale, delle competenze accessorie nonché della quota del Fondo Risorse Decentrate (pari a €/000 620) al netto dei relativi contributi previdenziali e assistenziali valorizzati nella specifica voce riportata di seguito;
- l'importo pari a **€/000 2.632** si riferisce: agli oneri sociali a carico dell'Agenzia relativi al personale dipendente, per €/000 2.441; agli oneri sociali ricompresi nel Fondo Risorse Decentrate, per €/000 150; nonché alla stima della quota INAIL, per €/000 41. È stata scorporata e inserita in apposita voce dello schema di Budget la quota IRAP calcolata in riferimento alle spese relative al personale sopraindicato, complessivamente stimata in €/000 744.

Ammortamenti e Svalutazioni

I costi previsti per "Ammortamenti e Svalutazioni" ammontano a **€/000 2.145**, di cui **€/000 1.950** relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e **€/000 195** relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a **€/000 1.950**, si riferiscono per:

- ✓ **€/000 323** alla quota di ammortamento riferita al 2023 dei beni immateriali acquistati negli anni precedenti con le risorse dei PON Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020 e del PON Città metropolitane 2014 – 2020 e del Fondo di Rotazione MEF-IGRUE riversati sul conto ordinario dell'Agenzia;

- ✓ **€/000 804** alla quota di ammortamento riferita al 2023 dei beni immateriali, da acquistare nel 2023, finanziati con le risorse del PON Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020, del PON Città metropolitane 2014 –2020 e relativi Programmi Complementari, il cui dettaglio è riscontrabile nel paragrafo 5 - Tabella 1 della presente relazione illustrativa;

- ✓ **€/000 823** alla quota di competenza del 2023 dei beni immateriali acquistati nel corso degli esercizi 2020 e 2021 coperti da risorse provenienti dalla riserva di utili per investimenti IT, che accoglieva gli avanzi di gestione registrati al termine degli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, riclassificata a "Fondo di dotazione".

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a **€/000 195**, si riferiscono per:

- ✓ **€/000 6** alla quota di ammortamento riferita al 2023 dei beni materiali acquistati negli anni precedenti con le risorse dei PON Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020 e del PON Città metropolitane 2014 – 2020 e del Fondo di Rotazione MEF-IGRUE riversati sul conto ordinario dell'Agenzia;

- ✓ **€/000 116** alla quota di ammortamento riferita al 2023 dei beni materiali, da acquistare nel 2023, finanziati con le risorse del PON Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020, del PON Città metropolitane 2014 –2020 e relativi Programmi Complementari, il cui dettaglio è riscontrabile nel paragrafo 5 - Tabella 1 della presente relazione illustrativa;

- ✓ **€/000 72** alla quota di competenza del 2023 dei beni materiali acquistati nel corso degli esercizi 2020 e 2021 coperti da risorse provenienti dalla riserva di utili per investimenti IT, che accoglieva gli avanzi di gestione registrati al termine degli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, riclassificata a "Fondo di dotazione".

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti sono pari a **€/000 6.170** e si riferiscono

- per **€/000 4.400** alle spese che l'Agenzia dovrà sostenere nel corso del 2023 al fine di fornire adeguato supporto ai Commissari delle ZES, in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 77/2021 (convertito con Legge 108/2021) all'art. 57 commi 1 e 2. Sul punto si specifica

che, per il 2024, saranno accantonati €/000 8.800, in coerenza con le previsioni di spesa per detta annualità indicate nel richiamato D.L.;

- per **€/000 1.770** alla stima delle spettanze da riconoscere al personale dipendente dell'Agenzia impiegato nelle attività aggiuntive connesse alle funzioni di segreteria tecnica a valere sul Programma Operativo Nazionale 2014-2020 Governance e Capacità Istituzionale, sul Programma Operativo Complementare e sul Programma Operativo Nazionale 2014-2020 Città Metropolitane. L'appostazione di tale componente tra gli accantonamenti è giustificata dal fatto che si tratta di una spesa legata alla rendicontazione delle attività svolte e, pertanto, alla data di predisposizione del documento di budget, incerta sia nell'ammontare che nel dato temporale riferito al momento in cui tali somme saranno erogate al personale dipendente;

Con riferimento agli accantonamenti per "costi imprevisti" di cui al Regolamento di Contabilità art.7, comma 6 dell'Agenzia (secondo cui il Direttore Generale ha *"facoltà [...] di prevedere nell'ambito del Budget, una voce di costo generica da utilizzare per eventuali <<costi imprevisti>>. La quota massima della voce <<costi imprevisti>> non può eccedere il 3% del totale dei costi stimati nel Budget, al netto dei costi del personale"*), si specifica che non è stato previsto alcun accantonamento per il 2023, in quanto gli importi accantonati negli anni precedenti si ritengono sufficienti a coprire eventuali costi imprevisti, e tenuto conto altresì della necessità di utilizzare le risorse destinate al funzionamento dell'Agenzia per coprire il rincaro dei prezzi dell'energia e del gas sui mercati internazionali.

Oneri Diversi di Gestione

I costi per "Oneri Diversi di Gestione", pari a **€/000 200**, si riferiscono principalmente alla stima della TARSU.

Imposte sul Reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

** dati espressi in €/000*

IRAP	Budget 2023*
IRAP personale dipendente	744
IRAP Nuvec	337
Totale	***1.081***

La voce pari a **€/000 1.081** si riferisce esclusivamente alla stima dell'IRAP sulle competenze fisse e accessorie del personale dipendente incluse le 28 unità di personale che si prevede di assumere nel corso del 2023 in coerenza con le previsioni del DPCM del DPCM del 22 luglio 2022, e sui compensi dei componenti del NUVEC.

4. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Le entrate dell'Agenzia si riferiscono principalmente al contributo dallo Stato per il funzionamento della stessa come previsto dal DPCM del 15 dicembre 2014 e riscontrabile nel Bilancio dello Stato ai capitoli 2500, 2502 e 2503 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, destinato alle spese obbligatorie e di funzionamento dell'Agenzia e del NUVEC, e trasferite secondo le regole della Ragioneria Generale dello Stato. Sul punto si specifica che, rispetto alle previsioni della Legge di Bilancio 2021 per l'annualità 2022 (L. 20 dicembre 2020 n. 178), lo stanziamento previsto per l'annualità 2023 sul capitolo 2500 è aumentato di 4.400.000 euro, destinati a coprire le spese che l'Agenzia dovrà sostenere al fine di fornire adeguato supporto ai Commissari delle ZES, in coerenza con le previsioni del DL 77/2021 (convertito con Legge 108/2021) all'art. 57, commi 1 e 2.

Per quanto riguarda le uscite, invece, le principali voci di costo previste per l'esercizio 2023, a cui si aggiungono le spese riferite al supporto fornito dall'Agenzia ai Commissari ZES soprarichiamate, si riferiscono a:

- Servizi, comprensivi anche dei compensi da corrispondere ai componenti del NUVEC;
- Personale dipendente;
- Fitti passivi per la locazione dell'immobile sito in via Sicilia.

Ai fini della quantificazione delle entrate e delle uscite in termini di cassa per l'anno 2023, è opportuno rappresentare gli importi che si stima saranno accreditati dal MEF sul conto ordinario dell'Agenzia riferiti al «**Fondo di sostegno ai comuni marginali 2021-2023**» e al «**Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale**», e gli importi che l'Agenzia, in qualità di intermediario, trasferirà ai beneficiari di dette somme, in coerenza con le previsioni normative di seguito riportate.

Con riferimento al «**Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale**», l'art. 12, comma 1, lettera a), del Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 121, come modificato dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 ha stabilito che "*Per rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei comuni delle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia [...], è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento all'Agenzia per la coesione territoriale, il «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale», [...], con la dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 euro per il 2022. [...] Le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su*

proposta dell'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale [...]". A tal fine sono stati già accreditati dal MEF, nel 2022, complessivi 151.363.657 euro. L'importo residuo rispetto all'intera dotazione del Fondo, pari a 3.151.518,00 euro si prevede che sarà accreditato entro la conclusione dell'anno corrente (2022). Pertanto, per detto Fondo, non sono previsti ulteriori accrediti nel corso del 2023.

Con DPCM 17 dicembre 2021 "Riparto del Fondo per la progettazione territoriale" è stato definito il contributo assegnato a ciascun Ente beneficiario. In particolare, l'art. 6. del suddetto DPCM ha stabilito che *"[...] Le erogazioni sono disposte in favore degli enti beneficiari direttamente dall'Agenzia per la coesione territoriale, su richiesta degli stessi singoli enti, con riferimento a ciascun CUP [...]*". Considerando, dunque, la competenza della misura, la quale si concluderà nel 2023, è possibile stimare che, nel 2023, l'Agenzia erogherà agli Enti beneficiari del Fondo, l'intero ammontare delle risorse ricevute, al netto di quelle già erogate nel corso del 2022. In particolare, poiché nel 2022 sono stati erogati circa 4.700.000,00 euro, si prevede che saranno erogati nel 2023 circa 156.815.175,00 euro.

Con riferimento al «**Fondo di sostegno ai comuni marginali 2021-2023**», l'art. 1 commi 196 e 200 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, hanno stabilito rispettivamente che "*Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali»*" e che "*Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono ripartite le risorse di cui al presente comma e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione dell'impiego delle risorse medesime*". A tal fine, in aggiunta alle somme accreditate dal MEF nel 2022 per complessivi 166.000.000, si prevede di ricevere dal MEF ulteriori 14.000.000,00 euro circa.

Con DPCM 30 settembre 2021 "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023" è stato stabilito, all'art. 5, che "*La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo alla data di entrata in vigore del presente decreto, in ragione delle singole annualità di legge [...]*" e, all'art. 6, che "*Il monitoraggio dei contributi è effettuato dall'Agenzia per la coesione territoriale attraverso il sistema della banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della legge*

27 dicembre 2013, n. 147. [...] L'Agenzia per la coesione territoriale effettua altresì controlli a campione sull'utilizzo dei contributi di cui al presente decreto".

Nel corso del 2023, l'Agenzia prevede di erogare ai Comuni beneficiari risorse pari a circa 60.000.000,00 euro.

Il versamento di tali somme a cura del MEF e la successiva erogazione a favore dei soggetti beneficiari da parte dell'Agenzia determineranno, pertanto, una necessaria contabilizzazione delle relative partite, esclusivamente di tipo patrimoniale, nella contabilità generale dell'Agenzia.

5. INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE COMUNITARIE

Si evidenzia che l'Agenzia potrà fare riferimento alle risorse disponibili nell'ambito dei Programmi Operativi di cui la stessa è titolare (PON Governance, PON Metro e rispettivi Programmi Complementari) per finanziare, laddove possibile e nel rispetto delle regole di ammissibilità e di certificazione delle spese, gli investimenti per lo sviluppo e/o per l'evoluzione di sistemi informativi compatibili con gli obiettivi dei citati Programmi.

Nella Tabella 1 si rappresenta l'elenco degli investimenti informatici ad oggi prevedibili e di cui è stata già verificata la compatibilità delle finalità con gli obiettivi dei Programmi, il cui valore ammonta a **€/000 4.599,** che si ipotizza potranno trovare copertura nell'ambito degli stessi.

Nella Tabella 2 si rappresenta, in coerenza con quanto effettuato per l'annualità 2022, con riferimento al PON Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020 e al PON Città metropolitane 2014 – 2020, l'ammontare delle risorse finanziarie di fonte UE destinate al finanziamento delle spese per consulenze e missioni, da sostenere nell'ambito di progetti di rafforzamento di capacità amministrativa.

Si specifica che, ad oggi, per le annualità 2024 e 2025, non è possibile procedere alla previsione di ulteriori spese, non essendo ancora concluso il percorso negoziale per la definizione dei nuovi Programmi per il ciclo 2021 – 2027, e fermo restando che, con riferimento alla programmazione 2014 – 2020, il periodo di ammissibilità delle spese si conclude il 31 dicembre 2023.

Tabella 1

** Dati espressi in €*

Fonte finanziamento	*Denominazione iniziativa*	*Tipologia di spesa*	*Totale**
PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020	Acquisto software esigenze sale videoconferenze ACT	Spesa per investimento	100.000,00
	Acquisto Hardware (PC) ACT	Spesa per investimento	250.000,00
		TOTALE	***350.000,00***

** Dati espressi in €*

Fonte finanziamento	*Denominazione iniziativa*	*Tipologia di spesa*	*Totale**
POC al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020	Acquisto software esigenze sale videoconferenze ACT	Spesa per investimento	3.909.028,84
		TOTALE	***3.909.028,84***

** Dati espressi in €*

Fonte finanziamento	*Denominazione iniziativa*	*Tipologia di spesa*	*Totale**
PON Città Metropolitane 2014-2020	Acquisto licenze software connessi a sistemi di videoconferenze	Spesa per investimento	10.000,00
	Acquisto PC e arredi	Spesa per investimento	280.000,00
	Acquisti sistemi di videoconferenze	Spesa per investimento	50.000,00
		TOTALE	***340.000,00***

Tabella 2

PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020

****Dati espressi in €***

SPESE ACT COPERTE CON FONDI UE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1. Missioni	50.000,00	-	-
2. Consulenze	4.683.037,12	-	-
Di cui consulenze relative a contratti già in essere	*4.683.037,12*	-	-

Le risorse sopra indicate sono al netto delle spese riferite a:

****Dati espressi in €***

SPESE ACT COPERTE CON FONDI UE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Assistenza Tecnica – Convenzione Consip	900.000,00	-	-
Comunicazione e sorveglianza	-	-	-
Valutazione	-	-	-

PON Città Metropolitane 2014-2020

****Dati espressi in €***

SPESE ACT COPERTE CON FONDI UE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1. Missioni	50.000,00	-	-
2. Consulenze	21.000.000,00	-	-
Di cui consulenze relative a contratti già in essere	*1.000.000,00*	-	-

Le risorse sopra indicate sono al netto delle spese riferite a:

Dati espressi in €

SPESE ACT COPERTE CON FONDI UE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Assistenza Tecnica – Convenzione Consip	450.000,00	-	-
Comunicazione e sorveglianza	*2.000000,00*	-	-
Valutazione	*1.300.000,00*	-	-

Con riferimento allo stato dell'arte del processo di approvazione dei Programmi 2021-2027 a titolarità dell'Agenzia, si rappresenta quanto segue:

- per il Programma Nazionale "*Capacità per la coesione 2021-2027*", il percorso negoziale con la Commissione europea risulta essere ancora in atto e, in seguito alla fase di condivisione e confronto con i servizi della Commissione europea, si prevede l'approvazione del Programma entro dicembre 2022;
- per il Programma Nazionale "*Città Metropolitane Plus e città medie Sud 2021-2027*", il 20 giugno 2022 è stata trasmessa alla CE la prima versione del PN per l'avvio del negoziato formale. Dopo l'invio a metà agosto delle osservazioni della CE, nel mese di settembre si è svolta una intensa attività di confronto con i servizi della CE che ha permesso di inviare, in data 11 ottobre, una versione consolidata che, dopo la fase di consultazione interservizi, è in fase di condivisione finale. Si prevede la chiusura della VAS entro la metà di novembre e l'approvazione del Programma entro dicembre 2022;
- per il Programma Nazionale "*Just Transition Fund 2021-2027*", in data 20 giugno la proposta di Programma Nazionale e i due Piani Territoriali, (la cui scritturazione ha visto il coinvolgimento delle due strutture regionali, AdG del POR Puglia e Centro di Programmazione Regionale – AdG POR FESR Sardegna), sono stati trasmessi formalmente alla CE per l'apertura del negoziato formale. Nei mesi di agosto e settembre, a fronte dell'invio delle Osservazioni da parte dei servizi della CE, si è svolto un intenso confronto che ha portato alla trasmissione, a fine settembre, di una nuova versione del Programma sostanzialmente condiviso nei suoi contenuti con la Commissione europea. Ad ottobre si è proceduto all'aggiustamento di alcuni aspetti formali, alla chiusura della VAS e ad inizio novembre si procederà al caricamento su SFC per l'approvazione del Programma entro dicembre 2022.

Infine, si rappresenta che con il Reg. (UE) n. 1755/2021 la Commissione europea ha istituito la *Riserva di Adeguamento alla Brexit (B.A.R.)* quale strumento speciale volto a contrastare le

conseguenze economiche, sociali, territoriali e ambientali della Brexit negli Stati membri, finalizzato a mitigare gli impatti negativi sulla coesione economica, sociale e territoriale.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale è stata individuata quale titolare della Riserva per lo Stato Membro Italia e la dotazione assegnata è pari a € 146.769.412,00 secondo quanto disposto nell'Allegato alla Decisione CE (2021)7330 del 08 ottobre 2021.

A novembre 2021 l'Agenzia ha attuato tutte le procedure amministrative propedeutiche all'avvio operativo della Riserva ovvero si è proceduto a:

- nomina della Dott.ssa Teresa Costa, Organismo Responsabile della Gestione (ORG) della Riserva (DDG n. 246 del 5/);
- notifica alla CE dell'avvenuta stesura della Descrizione del Si.Ge.Co.;
- individuazione del MEF IGRUE RGS quale Organismo Responsabile di Audit (nota MEF prot. n. 2863 del 19/11/2021).

A dicembre 2021 è stata erogata dalla CE la prima quota di prefinanziamento relativa all'annualità 2021 pari a 45.554.810 di euro. A maggio 2022 è stata erogata la seconda rata di prefinanziamento pari a 34.849.437 di euro. Entro il 30 aprile 2023 è prevista dal Regolamento (art.9.3) la liquidazione della terza ed ultima rata di prefinanziamento pari a € 35.546.415,17. Nel 2025, in seguito all'approvazione della Domanda di Contributo finanziario contenente le informazioni sulla spesa totale sostenuta con la BAR, verrà liquidato il saldo sulla base delle spese accettate dalla CE. L'importo massimo erogabile è pari a € 30.818.750,02. Il Regolamento della BAR prevede inoltre che eventuali risorse non utilizzate siano messe a disposizione degli stati membri che hanno sostenuto spese per un importo superiore a quello della dotazione.

Nel 2022, si è proceduto con avviso pubblico approvato con DDG n. 31/2022 ad avviare le procedure di selezione pubblica per n. 13 figure specialistiche esterne quali struttura di supporto all'ORG. Sono state pubblicate le graduatorie finali per tutti profili e si è già addivenuti alla stipula contrattuale con 11 professionisti. Si prevede che la sottoscrizione dei restanti 2 contratti avverrà entro il mese di ottobre. Inoltre, si sta lavorando per costruire un programma di interventi e misure coerenti con quanto previsto dal Regolamento e capaci di rispondere alle esigenze delle imprese private (in particolare le PMI), delle amministrazioni pubbliche, delle comunità e delle organizzazioni locali più duramente colpiti dalla Brexit ed è stato dato avvio all'attuazione della Riserva.

Nello specifico, sono in corso di predisposizione le bozze di: bando di erogazione di contributi alle imprese e manifestazione di interesse rivolta alle PA del territorio nazionale, che abbiano subito nocumento diretto dal recesso del Regno Unito dall'Unione e che, a tal fine, abbiano già sostenuto e pagato spese a far data dal primo gennaio 2020 (data di inizio del periodo di ammissibilità) e/o che

dovranno sostenere entro il 31 dicembre 2023 (fine dell'eleggibilità). Entrambi gli avvisi saranno pubblicati entro l'anno.

Sono in corso alcune interlocuzioni con possibili fornitori, per la scelta di una piattaforma informatica utile a raccogliere e gestire le candidature e la relativa documentazione allegata.

Sono state attivate una serie di interlocuzioni con alcuni potenziali beneficiari del contributo finanziario della Riserva a partire dall'Agenzia ICE di Roma e sede di Londra, con la quale è in fase di conclusione la definizione del progetto e relativo quadro economico.

Si è inoltre proceduto all'individuazione dei potenziali stakeholders pubblici e privati interessati, e al conseguente invito a partecipare al Tavolo di Partenariato e di dialogo multilivello, espressamente previsto dall'art. 5 comma 3 dal Regolamento istitutivo. Ciascuno di essi, sta procedendo a designare un proprio rappresentante per il costituendo Tavolo e a comunicare il nominativo.

Il Tavolo permanente per il partenariato istituzionale, economico, sociale e territoriale sarà presieduto dall'Organismo di Gestione e avrà una funzione consultiva nelle fasi sia di definizione che di attuazione del Programma ed un'importanza strategica anche nell'ottica di definire un quadro il più puntuale possibile dei settori economici interessati, dei possibili beneficiari e delle misure più necessarie ed urgenti.

La prima riunione del Tavolo del 26 ottobre 2022 presso l'Auditorium dell'Ara Pacis, Roma, ha rappresentato anche l'occasione per presentare la Riserva, gli indirizzi e le principali linee d'intervento.

Sono state realizzate anche alcune prime azioni relative alla strategia di comunicazione: pagina web dedicata nel sito istituzionale dell'Agenzia, mail dedicata (bar@agenziacoesione.gov.it), logo e brochure informativa.

Infine, sono in corso le riunioni con il fornitore/gestore del sistema informativo Delfi già in uso per i due programmi FESR 2014-20 a titolarità dell'Agenzia, allo scopo di adattare detto sistema informativo alle peculiarità della Riserva e poterlo impiegare per la gestione della stessa.

ALLEGATO 2 - PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

(Redatto secondo art.9 comma 3 DM del 27 marzo 2013)

Il seguente documento allegato al Budget Economico annuale 2023, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. b) del Regolamento di Contabilità, riporta il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo le modalità previste dall'articolo 9 comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

A riguardo, si precisa che:

- le previsioni di spesa sono in termini di cassa e si riferiscono solo ai pagamenti relativi ai debiti maturati nell'esercizio;
- le spese fanno riferimento alla **missione 28** *"Sviluppo e riequilibrio territoriale"*, in continuità con il passato e in perfetta aderenza a quanto indicato nel documento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dip.to RGS - IGB *"Missioni e Programmi delle Amministrazioni Centrali dello Stato – per il 2015* – che, a pag. 43, indica la missione 28 *"Sviluppo e riequilibrio territoriale"*, il programma 004 *"Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita e il superamento degli squilibri socio-economici territoriali"*, l'amministrazione *"Ministero dell'Economia e delle Finanze"*, e l'attività *"Trasferimenti all'Agenzia per la Coesione Territoriale rivolti al coordinamento e monitoraggio dei Fondi aggiuntivi nazionali e comunitari destinati al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese"*;
- si fa riferimento anche alla **missione 32** *"Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*, nella quale sono inseriti esclusivamente i compensi previsti per il Direttore Generale, nel programma 002 *"Indirizzo Politico"*, e i compensi riconosciuti al Collegio dei Revisori, nel programma 003 *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"*, in seguito all'attività di verifica richiesta dal MEF nella nota prot. 59377 del 04/05/2020. L'analisi ha inoltre comportato l'allocazione delle spese destinate ai compensi da corrispondere ai componenti del NUVEC nella missione 28 programma 004, precedentemente inseriti nella missione 32.
- per quanto riguarda la **missione 99** *"Servizi per conto terzi e partite di giro"*, che accoglie le spese effettuate dall'Agenzia in qualità di sostituto di imposta e quelle relative ad altre attività gestionali per operazioni conto terzi, si rappresenta che l'Agenzia, in ambito IVA, a far data dal 1° luglio 2017, in applicazione del Decreto Legge n. 50 del 2017, opera applicando il

regime di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*). Le uniche somme riconducibili ad operazioni effettuate in qualità di sostituto di imposta sono quelle riguardanti la valorizzazione ed il successivo versamento all'Erario dello Stato delle ritenute IRPEF operate sulle retribuzioni del personale dipendente, riconducibili a spese del personale che, di fatto, saranno evidenziate nelle due missioni e riportate nel bilancio dell'Agenzia tra i costi della produzione in sede di consuntivo;

- il codice COFOG di riferimento è il **4.1** "*Affari generali economici, commerciali e del lavoro*".

Di seguito si riporta il prospetto per missioni e programmi di cui all'Allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013.

		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati dal DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D. Lgs. del 31 maggio 2011 n.91				
		Missione 28 - "SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE	Missione 32 "SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"		Missione 99 "SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO"	
		Prog. 004 - Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	Prog. 002 - Indirizzo politico	Prog.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Prog. 001 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	
		COFOG 4.1 "AFFARI ECONOMICI - AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO"	COFOG 4.1 "AFFARI ECONOMICI - AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO"	COFOG 4.1 "AFFARI ECONOMICI - AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO"	COFOG 4.1 "AFFARI ECONOMICI - AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO"	TOTALE
Livello	**DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO**					**TOTALE SPESE BDG 2023**
						Importi in €
I	**SPESE CORRENTI**	**29.787.598**	**330.000**	**20.000**	**-**	**30.137.598**
II	**REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**	**11.390.695**	**-**	**-**	**-**	**11.390.695**
III	RETRIBUZIONI LORDE	8.759.000	-	-	-	8.759.000
III	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	2.631.695	-	-	-	2.631.695
II	**IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**	**1.081.000**	**-**	**-**	**-**	**1.081.000**
III	IMPOSTE, TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.081.000	-	-	-	1.081.000
II	**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**	**10.945.903**	**330.000**	**20.000**	**-**	**11.295.903**
III	ACQUISTO DI BENI NON SANITARI	50.000	-	-	-	50.000
III	ACQUISTO DI BENI SANITARI	-	-	-	-	-
III	ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI	10.855.903	330.000	20.000	-	11.205.903
III	ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI	40.000	-	-	-	40.000
II	**ALTRE SPESE CORRENTI**	**6.370.000**	**-**	**-**	**-**	**6.370.000**
III	FONDI DI RISERVA E ALTRI ACCANTONAMENTI	6.170.000	-	-	-	6.170.000
III	ALTRE SPESE CORRENTI n.a.c.	200.000	-	-	-	200.000
I	**SPESE IN CONTO CAPITALE**	**4.599.029**	**-**	**-**	**-**	**4.599.029**
II	**INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI**	**4.599.029**	-	-	-	**4.599.029**
III	BENI MATERIALI	580.000	-	-	-	580.000
III	BENI IMMATERIALI	4.019.029	-	-	-	4.019.029
I	**USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	**-**	**-**	**-**	**219.890.663**	**219.890.663**
II	**USCITE PER PARTITE DI GIRO**	-	-	-	**3.075.488**	**3.075.488**
III	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-	-	-	3.075.488	3.075.488
II	**USCITE PER CONTO TERZI**	-	-	-	**216.815.175**	**216.815.175**
III	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI	-	-	-	216.815.175	216.815.175
					totale	***254.627.289***

ALLEGATO 3 - PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il seguente documento allegato al Budget Economico annuale 2023, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. c) del Regolamento di Contabilità, riporta il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012. Tutti gli indicatori identificati hanno una prospezione triennale e per ognuno è stata identificata la fonte del dato e l'unità di misura.

Facendo riferimento alla disciplina applicabile e in continuità con l'impostazione del Budget 2022, gli indicatori presentati vengono distinti nelle seguenti principali categorie:

- *Indicatori di realizzazione finanziaria:* qualificano la spesa o gli oneri oggetto di previsione in termini di composizione, incidenza ed avanzamento e forniscono informazioni utili alla comprensione degli aspetti economici e finanziari sottesi alle previsioni di Budget.
- *Indicatori di realizzazione e di risultato*: esprimono il risultato dell'attività svolta dall'agenzia in termini di volume di prodotti/servizi erogati e/o esiti dei programmi di spesa.
- *indicatori di impatto (outcome)*: esprimono gli impatti e le ricadute derivanti dall'azione svolta dall'Agenzia. Tenuto conto delle funzioni e finalità assegnate all'Agenzia, gli impatti possono essere apprezzati in termini di obiettivi di spesa conseguiti dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali 2014 – 2020.

In assenza di disposizioni di legge o regolamentari quali riferimenti per la definizione degli indicatori e dei risultati di bilancio, considerato che il valore della produzione è composto quasi esclusivamente da costi per il personale e per il funzionamento dell'Agenzia, si confermano gli indicatori già considerati nel triennio precedente che, se pur non particolarmente innovativi, sono in grado di rappresentare correttamente l'andamento della gestione.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Descrizione	Algoritmo	Fonte Dati	Valore Target in percentuale		
			2023	2024	2025
Incidenza costo del personale	Costo per il personale/Contributo funzionamento	Budget ACT	40%	35%	35%
Incidenza costo servizi istituzionali (Nuvec)	Costo erogazioni servizi istituzionali/Contributo funzionamento	Budget ACT	13%	11%	11%
Incidenza costo per godimento beni di terzi	Costo godimento beni di terzi/Contributo funzionamento	Budget ACT	10%	8%	8%
Incidenza costo per altri servizi	Costo acquisizione servizi/Contributo funzionamento	Budget ACT	13%	11%	11%
Incidenza costo ammortamenti	Ammortamenti e svalutazioni/Contributo funzionamento	Budget ACT	3%	3%	3%
Incidenza costo IRAP	Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate/Contributo funzionamento	Budget ACT	4%	3%	3%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Descrizione	Algoritmo	Fonte Dati	Valore Target (importi in euro)		
			2023	2024	2025
PROGRAMMI OPERATIVI COMUNITARI A TITOLARITA' DELL'AGENZIA AGENDA 2014-2020					
Avanzamento finanziario del **PON Governance** - *Regioni in transizione*	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	2.986.982	6.259.613	-
Avanzamento finanziario del **PON Governance** - *Regioni meno sviluppate*	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	63.360.281	160.120.627	-
Avanzamento finanziario del **PON Governance** - *Regioni più sviluppate*	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	7.116.802	13.910.249	-
REACT - EU	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	-	1.643.341.776	-
***Avanzamento finanziario del* PON Governance** - *Spesa complessiva*	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	**73.464.065**	**1.823.632.265**	-
Avanzamento finanziario del **PON Metro** - *Regioni in transizione*	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	2.556.286	6.390.899	-
Avanzamento finanziario del **PON Metro** - *Regioni meno sviluppate*	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	52.403.701	126.491.475	-
Avanzamento finanziario del **PON Metro** - *Regioni più sviluppate*	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	18.723.970	39.457.501	-
REACT - EU	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	-	1.083.400.000	-
Avanzamento finanziario del **PON Metro** - *Spesa complessiva*	Valore assoluto della spesa eseguita	Autorità di certificazione - sistema SFC	**73.683.957**	**1.255.739.875**	-

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

INDICATORI DI IMPATTO					
Descrizione	Algoritmo	Fonte Dati	Valore Target (importi in euro)		
			2023	2024	2025
PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI FESR-FSE					
Avanzamento finanziario dei **PO Nazionali della politica di coesione** *- Regioni in transizione*	Valore assoluto della spesa eseguita	Coordinamento AdC - sistema SFC	60.547.137	94.201.471	-
Avanzamento finanziario dei **PO Nazionali della politica di coesione** *- Regioni meno sviluppate*	Valore assoluto della spesa eseguita	Coordinamento AdC - sistema SFC	832.209.605	1.923.014.645	-
Avanzamento finanziario dei **PO Nazionali della politica di coesione** *- Regioni più sviluppate*	Valore assoluto della spesa eseguita	Coordinamento AdC - sistema SFC	294.371.004	169.126.107	-
REACT - EU	Valore assoluto della spesa eseguita	Coordinamento AdC - sistema SFC	-	8.048.158.186	
Avanzamento finanziario dei **PO Nazionali della politica di coesione** *- Spesa complessiva*	Valore assoluto della spesa eseguita	Coordinamento AdC - sistema SFC	**1.187.127.745**	**10.234.500.409**	-
PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI FESR-FSE					
Avanzamento finanziario dei **PO Regionali della politica di coesione** *- Regioni in transizione*	Valore assoluto della spesa eseguita	Coordinamento AdC - sistema SFC	87.685.419	183.624.135	-
Avanzamento finanziario dei **PO Regionali della politica di coesione** *- Regioni meno sviluppate*	Valore assoluto della spesa eseguita	Coordinamento AdC - sistema SFC	1.506.146.078	3.344.264.783	-
Avanzamento finanziario dei **PO Regionali della politica di coesione** *- Regioni più sviluppate*	Valore assoluto della spesa eseguita	Coordinamento AdC - sistema SFC	418.961.414	905.222.631	-
Avanzamento finanziario dei **PO Regionali della politica di coesione** *- Spesa complessiva*	Valore assoluto della spesa eseguita	Coordinamento AdC - sistema SFC	**2.012.792.911**	**4.433.111.549**	-